

VareseNews

Rifondazione: “Proseguiamo su questa strada”

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2005

✘ «Io come segretario sono soddisfatto della risposta elettorale. Il 5,52 per cento è una vera novità per la città di Varese, che in generale vede un'avanzare della sinistra e del centro-sinistra». A parlare è Oscar Bellosi del Circolo cittadino di Rifondazione comunista. Il partito di Bertinotti guadagna posizioni in città e in provincia. Un dato in controtendenza rispetto al resto della Lombardia, dove subisce una flessione sensibile, pagata con la perdita di due seggi.

«Noi tutti con il nostro grande lavoro – continua il segretario -abbiamo sempre creduto che un passo lo avremmo fatto in questa tornata elettorale. L'impegno di tutti i compagni di Varese di questi anni, fatto di banchetti informativi in città, volantaggi, qualche articolo sui giornali locali, iniziative, la distribuzione del nostro semplice giornalino "Pensieri in Circolo", il sito internet unista.com e il grande lavoro del gruppo consiliare guidato da Angelo Zappoli, ha saputo comunicare con la cittadinanza e trasmettere cosa è veramente la politica di chi vuole un cambiamento. Insieme al comitato per Agostinelli – l'altra Lombardia, le associazioni, i movimenti abbiamo condotto una splendida campagna elettorale e avviato un lavoro politico che sono sicuro proseguirà anche al di là delle prossime campagne elettorali o referendarie. Si può veramente pensare ad un nuovo progetto politico di sinistra e perché no di centro-sinistra per la città di Varese per le prossime amministrative».

Un risveglio, dunque, annunciato secondo Bellosi che fa il paio con la crisi della politica del centrodestra. «Questo voto ha decretato il fallimento delle politiche della ex maggioranza – tale è dopo questa tornata elettorale -. La Lega tiene e riscatta un po' di credito locale, pur sedendo al potere con il resto del "polo delle libertà", merito a mio avviso anche dei suoi soliti slogan indirizzati al solo popolo Lombardo, come la politica dei dazi ai prodotti cinesi. La maggioranza in campagna elettorale ha dato segni di scarsa affidabilità anche in cose banali. E gli elettori li hanno puniti. Ad esempio, c'erano candidati che all'interno della Giunta promuovono regole per il decoro urbano, e poi affiggono i propri manifesti abusivamente anche sui muri della città. Partiti che si celano dietro la "buona presenza" di facciata che con arroganza violano tutte le regole di affissione. E ancora, su alcuni problemi sono intervenuti solo perché in campagna elettorale, ignorando fino ad allora una "protesta" molto civile ed umana per le pessime e disumane condizioni in cui versa il pronto soccorso dell'ospedale di Circolo, che fin allora non li toccava, sebbene le responsabilità politiche gli appartengano. Per non parlare poi dei piani viabilistici pensati e ripensati, testati e cambiati ma mai risolti, rivolti esclusivamente all'uso e all'incentivo dell'automobile e dello shopping, per il centro città, dimenticandosi che intorno ci sono anche le castellanze, altri commercianti e altri cittadini».

Bellosi lancia un appello a tutto la coalizione. « Ai militanti di rifondazione e ai simpatizzanti, alle associazioni, ai movimenti, ai cittadini e alle cittadine di Varese agli altri partiti della sinistra e del centrosinistra chiedo di proseguire ancora su questa strada tutti assieme. Niki Vendola in Puglia ne è un esempio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it